



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione ... **M.B.C. Manca Bonifiche Costruzioni S.r.l.**.....
Indirizzo **Via Carbonia, n. 7, Località Pardu Prenu, nel Comune di Abbasanta (OR)**
Telefono ...**3792277057**.....email..... **ufficio.mbc@gmail.com**
PEC **mancabonifichecostruzioni@digitalpec.com**
Sede legale **Via Carbonia, n. 7, nel Comune di Abbasanta (OR) 09071**
P.IVA o C.F. ... **01141510956**.....

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

L'impianto sito in Via Carbonia, n. 7 in Località Pardu Prenu nel Comune di Abbasanta (OR) è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, rilasciata con Provvedimento Unico n. 15 del 18.11.2019 del Suap Bacino Suap Abbasanta e successivamente con Determinazione n. 133 del 23.02.2021 e ss.mm.ii. con Determinazione n. 277 del 11.04.2022 e con Determinazione n. 312 del 17.04.2023 dalla Provincia di Oristano, comprendente l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), per un massimo di 10 t/g, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso.

Oggetto della presente richiesta: Ampliamento impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera R5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed ai sensi dell'Allegato B1, punto 7, lett. u) della Delib.G.R. del 24 marzo 2021, n. 11/75.

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Punto n. 7, lett. u) "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".....

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Località Via Carbonia, n. 7 in Località Pardu Prenu
Comune..... Abbasanta
Provincia.... ORISTANO (OR).....



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riferimenti catastali Catasto Terreni Foglio 19 map 482

V. Descrizione sintetica dell'intervento

La società ha dato avvio all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi a seguito di presentazione della pratica di agibilità codice univoco Suape n. MNCMRC72P28G113L-30092020-0923.220058 del 01.10.2020 ove veniva asseverata la completa realizzazione dell'impianto di recupero.

La società, attualmente, è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, rilasciata con Provvedimento Unico n. 15 del 18.11.2019 del Suap Bacino Suap Abbasanta e successivamente con Determinazione n. 133 del 23.02.2021 e ss.mm.ii. con Determinazione n. 277 del 11.04.2022 e con Determinazione n. 312 del 17.04.2023 dalla Provincia di Oristano, comprendente l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), per un massimo di 10 t/g, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso, presso lo stabilimento sito in Via Carbonia, n. 7 in Località Pardu Prenu, Catasto Terreni Foglio 19 map 482, che secondo il Piano Urbanistico Comunale ricade in zona "D.1 - Industriale, artigianale" (D2.1 / Insediamenti Produttivi, Commerciali, Artigianali, Industriali Compatibili Con La Residenza), della superficie di circa mq 1.755, di cui mq 720 pavimentata per la messa in riserva dei rifiuti da trattare, area di conferimento, destinati ai macchinari (frantumatore e benna vagliatrice) ed a manovra mezzi, nel Comune di Abbasanta (OR).

L'Autorizzazione Unica Ambientale è comprensiva dei titoli abilitativi al recupero dei rifiuti non pericolosi (artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06), alle emissioni in atmosfera di carattere generale (art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06) ed all'impatto acustico (Legge 447/95), nonché al trattamento delle acque di prima pioggia con riutilizzo delle acque depurate per la nebulizzazione dei cumuli, il transito dei mezzi e durante l'esercizio dei macchinari da lavorazione.

Attualmente la società è autorizzata alle operazioni di recupero R5, di cui all'allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso; il proponente intende chiedere la modifica sostanziale dell'AUA, alla Provincia di Oristano, per implementare le operazioni di recupero R5 giornaliere per un massimo di 50 ton/h, come da libretto del frantoio, e 400 t/giorno (massima potenzialità in 8 ore), nonché aumentare il quantitativo annuale (ton/anno) attualmente autorizzato.

L'accesso all'impianto avviene dalla strada comunale Via Carbonia.

L'area presenta un cancello di ingresso, recinzione con murature, pesa, impianto trattamento delle acque di prima pioggia e box ufficio.

Non si prevede la realizzazione di ulteriori volumetrie o fabbricati ma solo l'implementazione del quantitativo giornaliero di rifiuti lavorati costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso, per un massimo di 400 T/giorno.

La planimetria autorizzata dalla Provincia OR resta invariata in tutte le sue parti, compreso il deposito delle materie prime secondarie derivanti dalle operazioni di recupero R5.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VI. Descrizione della conformità del progetto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'insediamento è localizzato in zona "D.1 - Industriale, artigianale" (D2.1 / Insediamenti Produttivi, Commerciali, Artigianali, Industriali Compatibili Con La Residenza) rispetto al P.U.C. del Comune di Abbasanta.

Inoltre rispetta il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali della Sardegna ed il Piano di Assetto Idrogeologico.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

La società, attualmente, è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, rilasciata con **Provvedimento Unico n. 15 del 18.11.2019 del Suap Bacino Suap Abbasanta e successivamente con Determinazione n. 133 del 23.02.2021 e ss.mm.ii. con Determinazione n. 277 del 11.04.2022 e con Determinazione n. 312 del 17.04.2023 dalla Provincia di Oristano**, comprendente l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5) di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale (art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06), l'impatto acustico (Legge 447/95) e lo scarico delle acque di prima pioggia con riutilizzo.

Concluso il procedimento di verifica a VIA ivi presentato per l'implementazione dei quantitativi giornalieri di rifiuto lavorato, per un massimo di 400 T/giorno, il proponente presenterà istanza di modifica dell'AUA.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.		X
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n.31		X
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC) e 147/2009/CE (ZPS)		X
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n.23 (Oasi)		X
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992		X



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)		X
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42		X
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)		X
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448		X
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23		X
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.		X
n) Zone vincolate agli usi militari		X
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)		X
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali		X
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)		X
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive		X
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.		X
t) Inserimento dell'intervento in: - aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; - aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;		X
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)		X
v) Altri vincoli:		X



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IX. Tempi di realizzazione

L'impianto è già autorizzato per l'esercizio delle operazioni di recupero R5 dei rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, per un massimo di 10 t/g. A seguito di eventuale parere positivo al procedimento di verifica a VIA al fine di poter esercitare operazioni di recupero R5 per un massimo di 400 T/giorno, il proponente presenterà istanza di modifica sostanziale dell'AUA alla Provincia di Oristano.

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

2.000 € per opere di mitigazione e messa a dimora di vegetazione endemica a medio ed alto fusto

6.100 € per acquisto vaglio

3.000 € per adeguamento opere per l'autorizzazione allo scarico preliminare

☐ Finanziamenti – ex lege: NO

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Fase di cantiere: nessun addetto.....

Fase di esercizio: 1 addetto.....

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Determinazione n. 308 del 19.11.2009 dell'Ufficio Attività Produttive del Settore Amministrativo del Comune di Abbasanta "Assegnazione aree P.I.P....."

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

.....
I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori
S.P.A.

Proponente

Dott. Diego Cani

M.B.C. Manca Bonifiche Costruzioni S.r.l.
Manca Marco